

COMUNICATO STAMPA
"LE PIANTE DI PISTOIA A TOKYO"
INAUGURAZIONE DEL GIARDINO ALL'ITALIANA
IL 23 OTTOBRE: PRESENTI IL SINDACO DI PISTOIA RENZO BERTI
E IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA GIOVANNI ROMITI

Sarà inaugurato il 23 ottobre prossimo il Giardino all'italiana a Tokyo per la cui realizzazione hanno contribuito: Ministero degli Affari Esteri, la Fondazione Italia Giappone, la Regione Toscana, Toscana Promozione, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Pistoia, il Comune di Pietrasanta, l'Istituto Italiano di Cultura a Tokyo, l'Ambasciata d'Italia a Tokyo. Saranno presenti: il Ministro delle attività produttive Antonio Marzano, l'Ambasciatore d'Italia a Tokyo Mario Salvatore Bova, il Presidente della Fondazione Italia Giappone Umberto Agnelli, il Vice Presidente della Giunta della Regione Toscana Angelo Passaleva. Il Sindaco del Comune di Pietrasanta Massimo Mallegni, il Sindaco del Municipio di Minato - Ku Keimi Harada. Per il Comune di Pistoia sarà presente il Sindaco Renzo Berti, per la Provincia il Vice Presidente Giovanni Romiti.

Il Sindaco di Pistoia, Renzo Berti, sottolinea la continuità e l'importanza della relazione, ormai ventennale, con la famiglia imperiale giapponese, in particolare con la principessa, a cui il giardino con tutta probabilità sarà intitolato. "Il giardino di Tokio – dice Berti – è il segno di un'amicizia prestigiosa con il Giappone, ben espressa dal particolare legame che unisce Pistoia alla casa imperiale e dal gemellaggio con la città di Shirakawa. Con quest'opera viene dato risalto ad una delle nostre migliori attività produttive, il vivaismo, allargandone ancora la sua già ampia "finestra sul mondo".

"Avremo l'onore di "attivare" un punto di riferimento della cultura italiana in quel lontano paese - dice il Vice Presidente della Provincia di Pistoia, Assessore all'ambiente, Giovanni Romiti - Un giardino all'italiana, appunto, che, proprio nella nostra terra, conserva uno dei due riferimenti storici rimasti a livello nazionale: il giardino di Villa Garzoni a Collodi che (insieme a quello dell'Isola Bella sul Lago Maggiore) è rimasto una delle due testimonianze più importanti a livello nazionale. Un'opera tutta progettata e costruita dagli architetti del vivaismo pistoiese: ed il fatto che quest'opera sia collocata nel centro di Tokio, fra la monorotaia della città, due linee ferroviarie e metropolitane ed un numero immenso di grattacieli, sarà "guardata" ogni giorno da diversi milioni di persone... E insieme a quel Pinocchio che porteremo in dono ai Sindaci di quelle città, sarà un altro elemento di importante promozione del nostro territorio per quei quasi due milioni di cittadini giapponesi che visitano, ogni anno, il nostro paese"

Il giardino all'italiana a Tokyo, un progetto della Fondazione Italia - Giappone, è ispirato a un giardino rinascimentale toscano e sarà donato a Sua Altezza imperiale la Principessa Sayako in nome del suo rapporto con la Toscana, in particolare con Pistoia dove è stata nel 2002. Il giardino è delimitato da alte siepi, arricchito da 12 statue realizzate da scultori - artisti di Pietrasanta, con materiali provenienti da Impruneta (orci, vasi decorati, cotto e marmette di pietra serena). Il giardino si trova

nell'area centrale della capitale nella Municipalità di Minato - Ku. Il finanziamento per la realizzazione del progetto è stato così ripartito: Fondazione Italia Giappone (310.000 euro), regione Toscana (203.000 euro), Comune di Pistoia (25.000 euro), provincia di Pistoia (25.000 euro), Camera di Commercio di Pistoia (25.000 euro), Associazione Florovivaistica di Pistoia (15.000 euro), Comune di Pietrasanta (30.000 euro) e Istituto Italiano di Cultura a Tokyo (30.000 euro). Il progetto del giardino è stato curato dalla Società Garden Zelari che ha realizzato un esempio del classico giardino toscano con siepi, nicchie con le statue di Pietrasanta, una fontana con una statua di marmo di Carrara su pietre di fiume, vialetti interni con vasi e orci dell'Impruneta e panchine in pietra serena, al centro una piazza circolare, su un'area di 2.200 mq. Particolare l'illuminazione notturna con lampioni tradizionali di ghisa. I lavori di realizzazione del giardino sono stati svolti dalle società Maeda e Mitsui Bussan Forestry.

Pistoia 20 ottobre 2003